

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

cronologico n. 68/2013

del 15 marzo 2013

OGGETTO: AREA EX WESTINGHOUSE – PRECISAZIONI FINALIZZATE ALLA PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO CONGRESSI.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 22 dicembre 2012, mecc. n. 201207956/009, veniva autorizzata la stipulazione del contratto preliminare tra la Città e la REAM ESTATE ASSET MANAGEMENT – REAM SGR S.p.a., soggetto designato dalla Fondazione CRT, finalizzato al trasferimento del diritto di superficie sull'Area ex Westinghouse a favore della predetta REAM S.G.R., per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 10.000.000,00.

Veniva, altresì, dichiarata di interesse pubblico la manifestazione pervenuta in data 21 dicembre 2012 da parte della REAM SGR S.p.a. volta ad acquisire ulteriori 9.000 mq di SLP, già individuati nella capacità edificatoria dello Strumento Urbanistico Esecutivo "Ambito 8.18/1 Spina 2 – PR.IN." e previsto di dar corso a successiva gara pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto unico cui il Comune trasferirà in via definitiva il diritto di superficie sull'area.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale del 19 febbraio 2013 mecc. n. 201300763/009, veniva quindi dato mandato alla Direzione Centrale Ambiente, Sviluppo, Territorio e Lavoro di procedere alla pubblicazione di apposito avviso finalizzato alla presentazione di proposte progettuali sull'area di proprietà della Città, oggetto della citata manifestazione di interesse presentata dalla REAM SGR S.p.a..

Come espressamente previsto dalla citata deliberazione della Giunta Comunale del 19 febbraio c.a. in relazione agli sviluppi progettuali in corso sull'Energy Center, il quale non contribuisce alla determinazione della SLP complessiva in quanto servizio pubblico, si provvede ad adeguare il perimetro della suddetta area individuata nella planimetria allegata (all. n. 1), al fine di dar corso alla pubblicazione del predetto avviso pubblico.

Considerato, altresì, che la potenzialità edificatoria massima sull'area nella disponibilità della Città è pari a 40.000 di SLP, le proposte progettuali dovranno essere coerenti con la destinazione d'uso "attrezzature di interesse generale" ex art. 22 delle N.U.E.A. di P.R.G. e prevedere l'utilizzazione di una SLP minima di 34.000 mq., pari alla proposta pervenuta, e massima di 40.000 mq.

In relazione ai contenuti di dette proposte, si procederà, pertanto, all'adeguamento del PR.IN. nei suoi contenuti attuativi e, in via successiva, all'esperimento della gara pubblica, previa

specifica autorizzazione del Consiglio Comunale per l'aggiudicazione dei diritti edificatori.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 73 dello Statuto della Città di Torino;

DETERMINA

per i motivi esposti nella parte narrativa che qui integralmente si richiamano:

1) di adeguare il perimetro dell'area (all. n. 1), oggetto di pubblicazione di apposito avviso finalizzato alla presentazione di proposte progettuali, così come previsto dalla deliberazione approvata dalla Giunta Comunale del 19 febbraio 2013, dando atto della disponibilità di una SLP minima di 34.000 mq. e massima di 40.000 mq., con i contenuti, vincoli e destinazioni d'uso quali specificatamente definiti nella citata Deliberazione della Giunta Comunale;

2) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore
Direzione Centrale
Ambiente, Sviluppo, Territorio e Lavoro
(Dott.ssa Paola VIRANO)



